



PROVINCIA di CAMPOBASSO

VERBALE di deliberazione della Giunta Provinciale

N. 34

OGGETTO: D.Lgs. n° 192 del 09/11/2012. "Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento nelle transazioni commerciali". Approvazione.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **sette** del mese di **marzo**, alle ore **13.30** ed in prosieguo, nel Palazzo della Provincia si è riunita la Giunta Provinciale, appositamente convocata, composta dai signori:

1) - DE MATTEIS	Rosario	- Presidente	- presente
2) - TALUCCI	Fabio	- Vice Presidente	- presente
3) - COLACI	Rita Lisia	- Assessore	- presente
4) - DI BIASE	Luciano	- Assessore	- presente
5) - MICONE	Salvatore	- Assessore	- presente
6) - TRAMONTANO	Alberto	- Assessore	- presente

Con la partecipazione del Segretario Generale Reggente dott. Angelo Fratangelo

VISTO il Decreto Legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, recante *“Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”*.

EVIDENZIATO che l'ambito di applicazione della normativa richiamata riguarda dal punto di vista oggettivo le “transazioni commerciali” e soggettivo le “pubbliche amministrazioni” definendo le stesse nel modo seguente:

- a) **“transazioni commerciali”**: i contratti, comunque denominati, tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b) **“pubblica amministrazione”**: le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e ogni altro soggetto, allorché svolga attività per la quale è tenuto al rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

LETTO che gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento, in via ordinaria, individuato in trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

RITENUTO necessario richiamare l'attenzione anche sulla possibilità per le pubbliche amministrazioni di pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a trenta giorni, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini di cui sopra non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.

CONSIDERATO necessario adeguare l'iter procedimentale delle determinazioni dirigenziali di liquidazione e pagamento per i procedimenti oggetto dell'intervento legislativo sopra richiamato, al fine di creare le condizioni che impediscano l'inutile decorso del termine e l'applicazione di oneri aggiuntivi sull'importo da pagare.

RICHIAMATO l'art. 9, del d.l. n. 78/2009, convertito dalla legge n. 102/2009 e la delibera di Giunta n. 285/2009 recante indirizzi in materia di tempestività dei pagamenti, di cui le presenti linee di indirizzo costituiscono integrazione.

VISTA la conferenza dei Dirigenti – Capo Dipartimenti tenutasi in data 19 dicembre 2012 da cui è scaturito il nuovo iter procedimentale per la liquidazione e pagamento delle fatture nel rispetto del d.lgs. n. 192/2012 **allegato sotto la lettera A**, adottato in via sperimentale.

VISTA la conferenza dei Dirigenti tenutasi in data 6 marzo 2013 che ha proposto l'adozione in via definitiva dell'iter procedimentale di cui all'allegato lett. A, ed estendendolo anche alle liquidazioni e pagamenti delle spese in c/capitale sulla base della nota interpretativa (prot. 1293 del 23 gennaio 2013) dei ministeri dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture.

VISTE le norme sul Patto di stabilità interno per gli Enti locali che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

RITENUTO, pertanto, necessario emanare le linee guida a cui è necessario uniformarsi dal punto di vista organizzativo e procedimentale.

PROPONE
ALLA GIUNTA PROVINCIALE

1. di emanare le seguenti linee che prescrivono il "Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento delle fatture", allegate nel documento contrassegnato dalla lettera A., che integrano gli indirizzi di cui alla delibera di Giunta n. 285 del 2009;
2. di confermare le disposizioni endoprocedimentali in materia di pagamenti rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno degli Enti locali;
3. di inserire norme speciali e clausole contrattuali espresse per la regolazione dei pagamenti che consentano il rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 192 del 9 novembre 2012 secondo quanto stabilito nello specifico con le Linee del "Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento delle fatture" (all. A) sia nella fase prodromica delle procedure di affidamento sia in sede di stipulazione dei relativi contratti;
4. di dichiarare con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile l'adottando provvedimento.

ESPRIME pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del Decreto legislativo. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Campobasso, 06/03/2013

Il Dirigente
(dott. Angelo Fratangelo)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Con voti unanimi espressi come per legge,

Viste le premesse, nei presupposti di fatto e di diritto;

Vista la proposta del Dirigente dott. Angelo FRATANGELO;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/00;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

D E L I B E R A

conformemente alla proposta

1. di emanare le seguenti linee che prescrivono il "Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento delle fatture" allegate nel documento contrassegnato dalla lettera A., che integrano gli indirizzi di cui alla delibera di Giunta n. 285 del 2009;
2. di confermare le disposizioni endoprocedimentali in materia di pagamenti rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno degli Enti locali;
3. di inserire norme speciali e clausole contrattuali espresse per la regolazione dei pagamenti che consentano il rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 192 del 9 novembre 2012 secondo quanto stabilito nello specifico con le Linee del "Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento delle fatture" (all. A) sia nella fase prodromica delle procedure di affidamento sia in sede di stipulazione dei relativi contratti;

Con separata unanime votazione, espressa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

2° Dipartimento 1° Servizio - Programmazione Economico-Finanziaria, Sistema Informativo ed Innovazione Tecnologica, Patrimonio ed Economato

Via Roma, 47-86100 Campobasso - Telefono 0874 40 11 - Fax 0874 40 12 27 - C.F. 00139600704

Dirigente: *dott. Angelo Fratangelo*

ALL. A

D. Lgs. n. 192 del 09.11.2012. Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento nelle transazioni commerciali.

Il Decreto Legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, relativo alla *lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali* prevede che gli **interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora**, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento, ordinariamente individuato in trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Pertanto, si ritiene opportuno già dalla fase prodromica delle procedure di affidamento e sussivamente in sede di stipulazione dei relativi contratti inserire norme speciali e clausole contrattuali espresse per la regolazione dei pagamenti che consentano il rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 192 del 9 novembre 2012 secondo quanto stabilito nello specifico con le Linee del **“Nuovo procedimento per la liquidazione ed il pagamento delle fatture”**.

Al fine di evitare il pagamento degli interessi moratori è necessario, quindi, che la ricezione della fattura da parte della Provincia avvenga quando esista la certezza contabile di poter procedere al suo pagamento.

Tutto ciò premesso si definiscono, superata la fase di sperimentazione, le seguenti linee di indirizzo concordate in via definitiva nella Conferenza dei Dirigenti del 6 marzo 2013 che si applicano a **TUTTI I PAGAMENTI**.



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 – 86100 Campobasso - Telefono 0874 40 1236
Dirigente: Dott. Angelo Fratangelo

ITER PROCEDIMENTALE

- a. Il Responsabile del Procedimento propone la determinazione dirigenziale di impegno, richiedendo nel caso il relativo CIG e CUP.
- b. La fornitura e/o la prestazione e/o i lavori, ecc. vengono eseguiti e quindi è possibile procedere alla sua liquidazione e pagamento.
- c. Il Responsabile del Procedimento predispose la determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento, tenendo presente la precedente di impegno, evidenziando la regolarità del DURC che ha provveduto a richiedere se del caso. **NON PUO' ANCORA RICHIEDERE L'INVIO DELLA FATTURA** in quanto la determinazione dirigenziale di liquidazione non è ancora esecutiva.
- d. La determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento segue il proprio iter e perviene ai Servizi Finanziari.
- e. Con l'apposizione del visto contabile FAVOREVOLE, la determinazione dirigenziale diventa esecutiva. **Da questo momento** il Responsabile del Procedimento, tempestivamente avvisato in tempo reale tramite i flussi documentali, è autorizzato a richiedere l'invio della fattura, invitando la ditta fornitrice o il professionista, ad indicarvi **espressamente gli estremi della determinazione dirigenziale di liquidazione e dell'impegno**, oppure, stampando ed inviando alla ditta fornitrice/professionista il "buono di emissione fattura" scaricabile direttamente dalla procedura dei flussi documentali (funzione attivabile successivamente all'avvenuta esecutività della determinazione), a pena della non decorrenza del termine di pagamento.
- f. Tutte le fatture devono arrivare esclusivamente alla Sede Centrale della Provincia (tramite posta ordinaria, PEC, consegna a mano all'URP, ecc.).
- g. La fattura viene protocollata dall'Ufficio Protocollo e viene assegnata informaticamente al Responsabile del Procedimento (che provvede alla verifica delle indicazioni richieste ed in caso di carenza procede alle tempestive integrazioni) e perverrà in originale ai Servizi Finanziari. L'Ufficio Protocollo stamperà l'elenco delle fatture registrate nel corso della giornata e lo trasmetterà ai Servizi Finanziari che, a partire dall'indicazione della determinazione dirigenziale di liquidazione e pagamento riportata espressamente in fattura, procederà all'emissione cronologica del relativo mandato di pagamento.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE SU SERVIZI ED ATTIVITÀ DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Via Roma, 47 – 86100 Campobasso Telefono 0874 401 339
www.provincia.campobasso.it urp@provincia.campobasso.it

AL SERVIZIO DEL CITTADINO
Costo: solo uno scatto alla risposta

840 704704

01
2

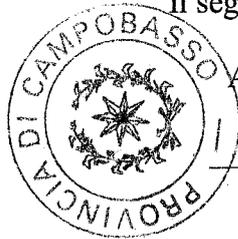
Di quanto sopra si redige il presente verbale che, previa lettura e conferma, così si sottoscrive.

Il presidente

Rosario De Matteis
Rosario De Matteis

Il segretario generale reggente

Angelo Fratangelo
Angelo Fratangelo



Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna, per rimanervi 15 giorni, a norma dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Campobasso 13 MAR. 2013

Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali

Noni

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, il giorno 13 MAR. 2013

- dichiarata immediatamente eseguibile
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Campobasso 13 MAR. 2013

Il responsabile affari istituzionali e organi collegiali

Noni